

Elementi ed iniziative in merito a casi di morte o di grave malattia di militari per possibile contaminazione da uranio impoverito - nn. [2-01687](#) Berretta, [3-02594](#) Turco e [3-02595](#) Di Stanislao [13-11-2012](#)

[GIUSEPPE BERRETTA](#). Signor Presidente, dichiaro la mia insoddisfazione. La mia insoddisfazione è frutto del fatto che mi sarei atteso parole di verità e di speranza per una famiglia e per dei figli che hanno perduto il proprio padre. È un approccio che ritengo eccessivamente burocratico e frutto di una difesa ad oltranza delle ragioni dello Stato, e che rischia di danneggiare oltre modo lo Stato stesso, la sua immagine e la sua considerazione da parte della famiglia in questione e da parte di tutti coloro i quali conoscono in maniera approfondita il tema in questione. Si tratta, secondo me, di un dramma vero, di una famiglia che rischia oggi una difficoltà economica gravissima, di bambini che rischiano oggi di essere davvero privati di qualunque cosa e che, in primo luogo, sono stati privati del padre, un figlio del Mezzogiorno che ha servito il Paese, si è ammalato, ha perduto la vita. A fronte delle incertezze o delle mancate prove, una cosa è certa: si è ammalato e oggi non c'è più.

Capisco che c'è un iter burocratico che va seguito, capisco che ci sono delle regole che vanno altresì seguite, mi domando però che Stato è quello che non prende in considerazione una condizione di disagio come quella attuale e non tenta di porvi rimedio. Peraltro, ero a conoscenza di tutti i profili procedurali che sono stati qui ribaditi. Mi domando, ad esempio, perché il riesame l'amministrazione non lo abbia richiesto autonomamente, visto che rientrava nelle proprie possibilità; comunque al di là dei profili di carattere procedurale e concreto, mi domando come non si possa trovare lo strumento per dare un minimo di risposta a questa famiglia e un ulteriore sostegno a questi bambini.

In questo senso, signor Presidente, anche alla luce della risposta che acquisiamo oggi, mi troverò costretto a investire le ulteriori istituzioni, come la regione Sicilia. Chiederò al presidente Crocetta, neo eletto, di farsi carico della questione e chiederò al sindaco di Catania di intervenire e di supplire rispetto ad una obiettiva mancanza che registro.